

19a del tempo ordinario C

Prima Lettura Sap 18, 6-9

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 32

Beato il popolo scelto dal Signore.

Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode. Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

Seconda Lettura Eb 11, 1-2.8-19

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza

Chiese in San Nicolò a Tr., Calendasco, Cotrebbia, Boscone, Rottofreno-Centora, Santimento.

sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo. Parola di Dio

Canto al Vangelo Mt 24,42.44

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

Vangelo Lc 12, 32-48

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. [Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche

voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». I Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più». Parola del Signore.

Preghiera dei fedeli

Per la santa Chiesa pellegrina nel mondo, perché nel fervore della sua fede e della sua testimonianza sia lievito che fermenta la massa, preghiamo.

Per quanti soffrono a causa della guerra e dell'oppressione, perché sia loro riconosciuto il diritto a costruire in piena dignità e uguaglianza il loro futuro, secondo il piano di Dio, preghiamo.

Per gli uomini che hanno responsabilità educative e sociali, perché promuovano la crescita integrale della persona umana, aperta a Dio e ai fratelli, preghiamo.

Per quanti patiscono scandalo a causa della nostra scarsa coerenza, perché mediante la nostra conversione ritrovino fiducia nella potenza del Vangelo, preghiamo.

AVVISI SUL TELEFONO

Prima modalità. Entra nel gruppo avvisi inquadrando il codice Qr Seconda modalità. Memorizza il numero che trovi sotto e scrivi un messaggio con nome e cognome e parrocchia, chiedendo di essere inserito.



Rottofreno Centora

Solennità

dell'Assunzione di Maria in Cielo

Ven. 15 h 11.00

Festa di Sant'Elena

23 24 25 agosto

dom. 24 h 11.00 Messa solenne

Santimento

Solennità

dell'Assunzione di Maria in Cielo

Ven. 15 h 9.30

Oratorio A.N.S.P.I.

Aperto domenica dalle 15.30

Messe nella Comunità Giugno Luglio Agosto

Prefestive

Boscone h 17.00 San Nicolò h 18.30

Festive

San Nicolò h 8.00 -10,30

Santimento h 9.30

Cotrebbia h 9.30

Calendasco h 10.45

Rottofreno h 11.00

Comunità Pastorale

Grest di settembre

oratorio san Nicolò

dal 1 al 12 \ Settembre

dai 5 ai 12 anni

Iscrizioni al link

e poi in segreteria dal 25\8



San Nicolò

Messe feriali h 18.30

Solennità

dell'Assunzione di Maria in Cielo

Gio. 14 h 18.30 prefestiva Ven. 15 h 8.00 e 10.30

Festa di San Rocco

Sab. 16 h 18.30 Messa e benedizione dei panini.

Calendasco Boscone Cotrebbia

Solennità

dell'Assunzione di Maria in Cielo

Gio. 14 h 17.00 prefestiva a Boscone Ven. 15 h 9.30 celebrazione a Cotrebbia h 10.45 Messa a Calendasco

Calendasco

Ven. 15\08 Messa solenne in onore della patrona della parrocchia

Terminate le bellissime sere dei mercoledì. Il comune ha dato un contributo di € 200 per l'uso delle attrezzature e cucina.

Boscone

Sab. 30\08 h 17.00 Messa

h 17.45 Preghiera e benedizione al cimitero e alla cappella restaurata

Segreteria

San Nicolò - via Case Chiesa n 1 tel. 0523 763112

Aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 Giovedì dalle 16 alle 18

SEGRETERIA CHIUSA DAL 1 AL 25 AGOSTO

Rottofreno - via Emilia Est n 2 tel. 0523 381254